

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

9

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il ruolo delle istituzioni
3. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: demografia
4. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
5. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari
6. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
7. Innovazione, tecnologia, produttività
8. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
9. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Il processo di industrializzazione europea. L'eta' delle macchine del carbone e del vapore
12. La "seconda rivoluzione industriale": l'eta' dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità'. Gli attori dell'industrializzazione
13. La Russia da Lenin ai piani quinquennali di Stalin
14. La golden age e il miracolo economico italiano
15. La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
16. La costruzione dell'Euro
17. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare
18. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
19. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia
20. Il pensiero liberale classico
21. Il pensiero di Karl Marx
22. Il marginalismo
23. Keynes e il keynesismo
24. Dal monetarismo alla crisi del 2007
25. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
26. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
27. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
28. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
29. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici

30. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
31. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
32. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014)
33. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
34. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali
35. Case study: marketing di Stato. Le aziende del gruppo Iri
36. Case study: Nutella
37. Case study: banche e marketing in Italia
38. Case study: marketing e politica in Italia tra XX e XXI secolo
39. Case study: Alitalia
40. Case study: il settore turistico
41. Case study: Alfa Romeo
42. Case study: il settore agroalimentare italiano
43. Case study: Olivetti
44. Case study: dall'Agip all'Eni
45. Case study: Dolce & Gabbana

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

P.A. Toninelli (a cura di), Lo sviluppo economico Moderno, Venezia, Marsilio, 2006.

R. Baldwin, Rivoluzione globale. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna. Il Mulino, 2020

C. M. Belfanti, Storia culturale del Made in Italy, Bologna, Il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it

maurizio.romano@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico e la dinamica dell'economia italiana in età contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica sia cronologica che diacronica.

Obiettivi formativi: Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.1). Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche globali nel corso del tempo (Ob.2). Esaminare l'evoluzione dell'economia italiana contemporanea nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica (Ob.3).

Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'evoluzione dell'economia italiana, i principali settori del Made in Italy e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo (Ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

• **Conoscenza e capacità di comprensione** Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (Ob.1 e 2) Conoscere i modelli produttivi di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico contemporaneo italiano e internazionale nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (Ob.3). Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (Ob.4).

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (Ob. 1 e 2). Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (Ob. 3-4).

• **Autonomia di giudizio** Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.1-2) Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dell'evoluzione dell'economia italiana contemporanea, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (Ob.3-4)

• **Abilità comunicative** Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (Obb.1-2). Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (Ob.3-4).

• **Capacità di apprendimento** Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo e la dinamica e l'evoluzione del Made in Italy (Ob.1-4)

PREREQUISITI

Buona conoscenza della storia contemporanea, sia internazionale che italiana. Conoscenza di base delle teorie economiche.